

CHE IL GIOCO ABBIAM INIZIO!

La pedina della regina Elisabetta avanza di cinque caselle e OPS, finisce già sugli **IMPREVISTI**: attenzione sospetta partenza in corso versare 100 sterline alla banca. La sospetta partenza in corso, caro Pietro, è proprio la tua. Ci hai fatti attendere tutti quanti rimanendo l'unico fanciullo in un clan tutto al femminile, ma alla fine è giunto anche per te il momento di seguire la tua strada. Abbiamo scelto di salutarti ripercorrendo la tua leggendaria epopea in un modo un po' alternativo, quindi preparati e ascolta bene.

Ora immaginati in una variante del gioco del Monopoli nel quale tu stesso sarai una delle pedine (ovviamente la Queen Elisabeth) e nel quale ripercorreremo, tappa dopo tappa, la tua rotta.

Ma ti chiederai.... perché complicarsi la vita proprio con questa modalità? Ebbene, Sir William, lei e la sua verve internazionale hanno ispirato l'idea di tramutare la sua storia in un gioco da tavolo che unisce più mete e le ingloba in una destinazione ultima. Così abbiamo pensato che il suo animo agitato, disperso per numerosi angoli del mondo, calzasse a pennello con questa modalità.

Ma guarda un po', subito dopo il via, un piccolo Laws sulla casella numero 1: è il suo primo giorno di scout e appare entusiasta ma allo stesso tempo un po' spaesato. Ancora non poteva immaginare che a breve sarebbe diventato la ragazza madre degli stessi squadriglieri che lo avrebbero fatto dannare. È il momento di lanciare il dado e avanzare nei ricordi: finiamo sul ricordo della leggendaria "Gang del Bosco", una setta numerosa, dedita al riunirsi per scampare alle angherie e ai lavori forzati imposti dai nostri capi sq. Per entrare a farne parte non si poteva chiaramente essere sprovvisti di una spada (rappresentata convenientemente da due bastoni assemblati con i pochi nodi imparati qualche giorno prima). Le riunioni di questa lega segreta avvenivano nell'ombra, celati nelle folte braccia della foresta che circondava il campo. E l'avremmo anche fatta franca se non fosse stato per quella ficcanaso della Lorenza che sancì la fine di quella confraternita. Proseguiamo ora di qualche casella giungendo ad un altro dei tuoi highlights in reparto (ci siamo ripromessi di condire la lettera con termini internazionali): la stesura del celebre EP "arriva Mattia" divenuto colonna sonora degli anni a venire. Qualche volta, se si è fortunati, la si può ancora udire intonata dalle valchirie durante le loro battaglie. Altro balzo ed eccoci sulla casella del campo di zona, quante cose ci sarebbero da citare, ma cercheremo di preservare un briciolo della tua dignità.

Ricordiamo la pluricitata e pluristellata polenta preparata quell'anno, un ricordo che solo a pensarci fa venire ancora l'acquolina in bocca, forse. Ma non è questo ciò che vogliamo far emergere da quel campo. Ricorderai quella strepitosa camminata di squadriglia fatta con i Lupi del Mozzecane, dei veri chiacchieroni, e chi li zittiva più quelli... Forse una camminata tra le più silenziose mai fatte, eppure, giunti a destinazione, con i lupi seduti da una parte e voi Condor sufficientemente distanziati di qualche metro, affinché non ci si parlasse sopra, tu te ne uscisti con una delle tue idee: "una guerra con le pietre". Quale metodo migliore per socializzare? Un ricordo che visto così forse sembra come tanti altri (*e qui parte la sigla di Superquark*), ma che descrive appieno una parte di te; il te stesso bambino, con questa gioia e vita che metti in tutto quello che fai, che sia la cosa più complicata o la più banale, ma che riesce a trasmettere calore a tutti quelli che ti circondano, rendendo così ogni momento apparentemente dimenticabile, un ricordo indelebile. (anche se distribuito in forma di sassate)

Eccoci giunti ora in una delle tappe più importanti del tuo percorso: quella che racconta l'esperienza del Jamboree. WHOOO!!

IMPREVISTI: perdi il passaporto, due anni di vita per lo spavento, ma torni arricchito di tante toppe colorate e nuove amicizie.

Hai avuto modo di interfacciarti con moltissime realtà composte da persone provenienti da tutto il mondo e di vivere esperienze uniche. Quest'evento mondiale è stato così significativo da aver metaforicamente posto le fondamenta del tuo primo albergo. Seppur disperso tra quelle lande desolate hai costruito comunque qualcosa di duraturo e solido che custodirai per sempre.

La queen Elizabeth riesce a comprare l'ultima casella: West virginia, versare 100 lire alla banca oltre al costo originario. Tocca.

È quasi giunto il momento di terminare il tuo percorso in reparto per lasciar spazio a una nuova tela da dipingere chiamata Clan, però 'spetta 'spetta prima di tutto dobbiamo raccontare il mitico HIKE con la H maiuscola, in cui tu e il socio Davide siete andati all'avventura per le cime di Andalo! (tranquillo l'altro tuo socio si sarebbe perso poco dopo a contare le rane sotto la pioggia). Se ti ricordi bene portavi uno zaino col minimo indispensabile, poca acqua, poco cibo, poco di tutto, ma tante idee per la tua lettera.

Però con calma, perché, logicamente, non poteva andare tutto liscio. Il sentiero a una certa si interrompeva.

PROBABILITÀ: una funivia compare convenientemente nel momento del bisogno.

Avanza di 3 caselle, le ultime del tuo percorso in reparto, che si conclude così, con un'avventura in piena regola, come d'altronde lo è stato tutto il tuo viaggio fino ad ora. Tra corse, risse CON e CONTRO Luca, ciacolate con Davide, risate con Gabri e urletti qua e là della Mariachiara.

Il dado è stato rilanciato e la pedina della regina Elisabetta deve avanzare di 3 caselle collocandosi sulla parte del Monopoli dedicata al Clan. La tua esperienza, anche qui, si è distinta fin dal primo anno per molti eventi incisivi come le occasioni di vestirsi nuovamente da donna (che a scout non mancano mai), MA oltre a questo non c'è molto da dire visto che hai balzato il campo per andare con il don, brutto popi popi. Per punizione finisci 2 turni in prigione.

****Attimi di silenzio****

Procediamo sulle caselle dedicate al secondo anno di clan, IN CUI CI HAI TRADITI DI NUOVO PER IL DON, come hai potuto perderti la gioiosa, rilassante e per nulla discussa riscrittura della carta di Clan, COME? Avresti potuto abbronzarti sotto alla pioggia torrenziale delle montagne trentine. Strano ragazzo, strani gusti. Finisci giustamente in prigione per 3 turni, subendo pure delle percosse da un Luca secondino.

Uscito di prigione la pedina balza sulle caselle dedicate al tuo terzo anno di clan. E forse è proprio in questo periodo che ha cominciato seriamente ad emergere il lato più profondo di te. Quel piccolo Laws è ormai molte caselle addietro. Ha lasciato spazio ad una persona apprensiva e razionale.

In particolare, a Reggio Calabria ti sei aperto non poco, lasciandoci penetrare un po' la tua armatura, e mostrandoci, oltre al tuo lato scherzoso, anche quello più sensibile e altruista.

Hai saputo mettere a nudo la tua parte più emotiva, strappando un sorriso a chi mancava e facendo sentire tutti parte delle tue canzoni cantate a squarcia gola. La tua chitarra e un pizzico di veneto doc hanno reso il campo più piacevole, condividendo l'immane "Porsea" con chi de veneto no ghe savea na ciola.

Ultima parte del Monopoli, ultime caselle e ultime storie di questa lettera... Siamo giunti al tuo anno conclusivo. Qui bisogna lasciare il segno. Ultimo capitolo, ultima route e ultimi istanti per capire come diventare questo benedetto uomo della partenza. Non possiamo certo dire che tu non abbia colto la sfida al 100%. Ci hai dato tutto te stesso. Nonostante i tuoi ritmi frenetici ti sei buttato, anima e corpo. Hai gestito chiamate, incontri e speso tempo negli autofinanziamenti contribuendo in maniera sostanziale alla costruzione, passo dopo passo, di un anno sudato quanto significativo, per tutta la comunità.

La pedina avanza ora su una delle ultime sezioni, una tra le più care, ma anche ricca di ricordi. Sei giunto alle remote caselle della Slovenia.

IMPREVISTI: sei capitato su una casella maledetta, qui un malessere intestinale che non si vedeva dai tempi dell'esorcista ti fa dragare come un pazzo tutta la notte! ...salta un turno Ritiriamo il dado va' che è meglio.

Il dado truccato, EH EHM volevo dire guidato dal fato, ricade sull'uno. Accipicchia. Perciò proseguiamo nella prossima casella.

Dovete sapere che la frase "4 stelle e mezzo" in sloveno è di uso comune per recensire delle vecchie catapecchie infestate. Ma questo non ti ha fermato dallo spronarci a proseguire il cammino. Altra piccola perla che ci hai insegnato: "TAM TAM" è un saluto tipico della zona, che si traduce anche con "qui", "bagno", "acqua non potabile" e "buona fortuna".

Sfiga vuole che rilanciando il dado capiti DI NUOVO il numero uno. Organizzi una gara di lancio del sasso in mezzo ha un torrente (i sassi si rivelano la tua passione ricorrente).

IMPREVISTI: vieni trascinato dalla corrente pur di non perdere.

Caro Pietrun, siamo giunti alla fine del tuo viaggio, piaciuto questo rewatch di memorie?

Siamo sicuri che starai piangendo, ma save your tears per un'ultima grandissima casella, quella del via. Eh sì perché è da qui che si riparte. Ritira le 200 lire dalla banca, con annesse tutte le belle esperienze vissute fino ad ora, e con le preoccupazioni che sorgono spontanee quando arriva il momento di iniziare un nuovo giro sul tabellone.

Sicuramente passare per le caselle dei tuoi ultimi anni in clan ci ha fatto davvero capire quanto tu sia cresciuto, e quanto tu oramai non sia più quel timido bambino arrivato dall'Inghilterra, che non riesce a comunicare se non con una maestra che non sa manco parlare troppo l'inglese. Ora però il sentiero è battuto, la rotta è segnata. Adesso, davanti a noi vediamo un vero uomo della partenza pronto ad aprirsi al mondo e fare tante cose grandi e vogliamo ricordarti così: come un ragazzo capace, pronto ad aiutare il prossimo e soprattutto a dire la cosa giusta, a far uscire sempre la verità per quanto scomoda possa sembrare.

IMPREVISTI: finisci in un gruppo scout come gli altri, ma in cui rimarrà la tua impronta indelebile fatta di risate e soddisfazioni.

Ti auguriamo di trovare la tua via e di non perdere mai lo spirito travolgente che ti contraddistingue. Non resta altro da dirti se non un grazie sentito per tutto quello che hai fatto per noi, ci mancherai tanto..... Buona strada Pietro <3

Il tuo Clan

